

La rivoluzione tech dell'agricoltura segna il momento d'oro per i trattori

Il comparto sta vivendo un periodo di profonda trasformazione grazie a digitale e scoperte scientifiche. Solo in Italia col Pnrr arriveranno 400 milioni per modernizzare le macchine. In crisi invece gli allevamenti

▶ INVESTIMENTI

di **GIANLUCA BALDINI**



■ L'agribusiness sta vivendo una trasformazione epocale, alimentata da una serie di fattori che stanno ridefinendo il settore e richiamando l'attenzione degli investitori. In primo luogo, l'incremento costante dei rendimenti agricoli negli ultimi decenni ha sfidato alcune previsioni apocalittiche sulla carenza alimentare causata dall'esplosione demografica mondiale.

Questo successo è in gran parte attribuibile ai progressi scientifici e tecnologici. La sfida del cambiamento climatico potrebbe insomma influenzare le aziende del settore nei Paesi più sviluppati. Ad esem-

pio, il mais, uno dei raccolti principali degli Stati Uniti, potrebbe richiedere modifiche genetiche per adattarsi a temperature più elevate. Lo stesso vale per la soia in Brasile e il caffè in molte regioni. D'altro canto, alcune aree potrebbero beneficiare delle modifiche climatiche, come la Russia, il Canada, la Cina e gli Stati Uniti Nord Occidentali, che potrebbero diventare ideali per il grano. Alcuni settori quest'anno stanno vivendo una fase di rallentamento come, per esempio, l'industria della carne per effetto del calo degli acquisti in molti Paesi a causa dei costi saliti per effetto dell'energia (e non solo). Uragani e malattie hanno devastato la produzione di agrumi della Florida facendo salire i prezzi del succo d'arancia ai massimi storici.

Ma non sono solo le sfide climatiche a sollecitare l'at-

tenzione degli investitori nel settore agroalimentare. L'impatto sociale e ambientale del-

le aziende alimentari è diventato un argomento chiave, soprattutto per gli investitori attenti al mondo Esg.

Le emissioni di gas serra, la perdita di biodiversità, l'inquinamento delle acque, la deforestazione e l'uso eccessivo di antibiotici negli animali sono tutti motivi di preoccupazione. In alcuni di questi ambiti il comparto delle macchine agricole potrebbe fare la differenza. L'adozione di robotica, digitalizzazione e automazione sta aumentando la produttività e riducendo la dipendenza dalla manodopera. Queste innovazioni sono fondamentali per affrontare la crescente domanda di cibo, la carenza di manodopera e la necessità di processi sostenibili. Gli investimenti in queste tecnologie rappresentano,

dunque, un'enorme opportunità per il settore. Inoltre, l'uso intelligente dei dati, noto come «agricoltura di precisione», sta trasformando il modo in cui gli agricoltori gestiscono le loro coltivazioni. Sensori, droni e intelligenza artificiale consentono una allocazione più efficiente delle risorse e una migliore pianificazione delle colture.

«Per chi vuole investire in Borsa esistono molte possibilità come fondi o Etf specializzati o direttamente sulle azioni delle società principali», ricorda **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti **Soldierxpert scf**. «Nell'ultimo anno, il settore è sceso dopo i fasti degli anni precedenti che avevano anche beneficiato di situazioni particolari come il conflitto fra Russia e Ucraina dove si produce circa il 30% del grano mondiale e dove sono presenti alcuni dei maggiori pro-

duttori di fertilizzanti». D'altronde, quello delle tecnologie agricole è un comparto quanto mai sulla cresta del-

l'onda. Dal Pnrr in Italia sono previsti 400 milioni di euro per progetti di ammodernamento delle macchine agricole. Un supporto statale che potrebbe rilanciare gli investimenti in questo settore facendo salire le quotazioni dei principali operatori del settore.

Anche in questo caso, naturalmente, la propulsione elettrica la farà da padrona per ricevere i finanziamenti statali. In alternativa, si può utilizzare il biometano. Il contributo deve essere erogato al beneficiario non oltre giugno 2026 come per tutti i progetti del Recovery.

Come per le auto, insomma, c'è da attendersi un grande sviluppo per il mondo delle macchine agricole a emissio-

ni zero. Si tratta di un settore in piena espansione e ancora poco battuto. Ad esempio, le macchine agricole elettriche sono sempre più diffuse nei vigneti. Soprattutto nelle zone con prodotti a elevato valore aggiunto. In Francia, ad esempio, dove si coltiva lo champagne si vendono decine di trattori elettrici che richiedono meno potenza ed energia rispetto a quelli dedicati a funzioni più impegnative.

Il colosso Cnh industrial, ad esempio, è tra i grandi operatori uno di quelli che più sta investendo in questo settore. Lo stesso vale per il gruppo Deere che si sta lanciando nel segmento dei veicoli elettrici autonomi. Ci sono poi diversi piccoli costruttori che potrebbero affacciarsi in Borsa per attrarre capitali da investire in ricerca e sviluppo nel mondo dell'elettrico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Azione	Nutrien ltd	Ca67077m1086	-10,80%	-30,50%	97,00%
● Azione	Cnh industrial	NI0010545661	-13,70%	9,70%	123,70%
● Azione	Corteva	Us2205211044	-9,80%	-19,90%	105,90%
● Azione	Caterpillar inc.	Us1491231015	19,11%	49,30%	133,69%
● Azione	Deere & Company	Us2441991054	-3,50%	9,50%	112,9%
● Azione	Tyson foods	Us9024941034	-9,90%	-26,60%	1,00%
● Azione	Mosaic company	Us61945c1036	-10,60%	-31,30%	147,60%
● Etf	iShares agribusiness ucits etf	Ie00b6r52143	-4,80%	-10,2%	0,00%
● Fondo	Dws invest global agribusiness lc cap eur	Lu0273158872	-4,48%	-8,21%	30,80%
● Etf	Rize sustainable future of food ucits etf	Ie00blrpqh31	-5,3	-9,10%	-15,90%
● Fondo	Dpam b equities sustainable food trends v dis eur	Be6246065419	-2,8	-8,14%	14,76%

Dati al 19/9/2023. Fonte: ufficio studi **Soldiexpert** scf

LaVerità